

CAMBIAR VITA, APRIRE LA MENTE



IL PROFILO IN USCITA DEL VIAGGIATORE ERASMUS+

Da dati statistici: Eu Surveys
Campione 93 learner, 54 staff
Progetto: "IO PENSO EUROPEO" 2020
Promotore: Educazione All'Europa (Ravenna)



"L'unica regola del viaggio: non tornare
come sei partito, torna diverso"
Anen Carson

LEARNERS



Grazie ERASMUS! Alla prossima

PIÙ

IMPRENDITIVI

PROFESSIONALIZZATI

OCCUPABILI

INTERNAZIONALI

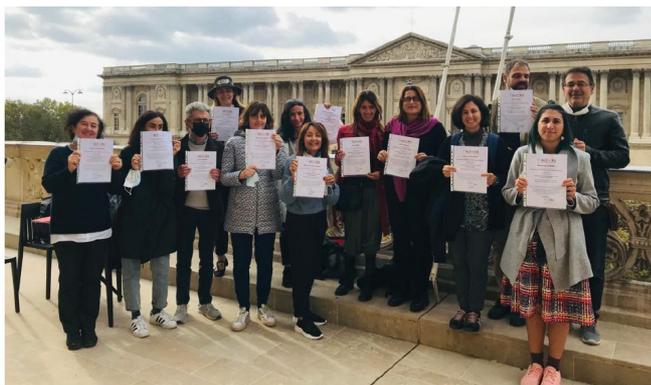
Sono giovani che possono sostenere la progettualità di studio e lavoro con accresciuta autostima (90%) e mostrano una personalità lavorativa più imprenditività (89,5%) anche per miglior problem solving e saperi organizzativi (>91%). Imprenditività sostenuta dall'apertura al nuovo, dalla capacità di accettare nuove sfide (96.7%) e da atteggiamenti di maggiore flessibilità (94.6%).

Sono giovani che sanno proiettare nel tempo la percezione di sé rispetto a studio e lavoro, immaginandosi a lavorare all'estero o in contesti internazionali (89%), con atteggiamenti cooperativi in contesti multiculturali (86%), aperti a nuove culture (>90%) e più propensi al lavoro in team (92.4%). Sono giovani che traggono dall'esperienza Erasmus+ chiavi di lettura del proprio futuro, intravedendo maggiori opportunità da cogliere – new & better jobs - (78,5% - 100% dei neodiplomati) e si sentono capaci di svolgere mansioni di maggior responsabilità con la percezione di sentirsi più professionalizzati (81.7%).

"L'Erasmus è un'esperienza di vita che ti arricchisce, che ti apre la mente e porterai sempre nel cuore. Non avere paura dell'ignoto, buttati senza pensare troppo nei limiti della responsabilità, vivi ogni istante come fosse l'ultimo prima di partire per rientrar". G. Frabetti

"Non aver paura di emozionarti, non avere paura del diverso, non avere paura di tenere gli occhi aperti e vivi questa esperienza completamente!" L. Casadio

STAFF



INNOVATORI

SPERIMENTATORI

FACILITATORI DI APPRENDIMENTO

ANIMATORI DI RISORSE

“Partire per l’Erasmus a quarant’anni è un’esperienza unica. Ti aiuta a riflettere sul senso del tuo lavoro.”
N.Scalici

“Porto con me la rinnovata convinzione che la scuola abbia la necessità di avere insegnanti aperti e consapevoli del mondo, che l’Erasmus fornisca anzitutto la preziosa occasione per i docenti e i dirigenti di potersi confrontare con i colleghi - propri e di altri paesi - di imparare buone pratiche e diventare docenti migliori.”

A.Casadei

“L’entusiasmo e la partecipazione che hanno connotato l’intensa settimana “Erasmus+” hanno creato in noi partecipanti l’idea di unitarietà e di forte collaborazione, elementi utili per una buona didattica, per un clima favorevole all’apprendimento e dunque per la crescita serena dei nostri alunni in un’ottica meno provinciale e più europea”

Docenti Polo Tecnico-Professionale di Lugo



All’unisono i docenti consigliano ai colleghi un’esperienza Erasmus, pronti loro stessi a rifarla.

Apertura al nuovo per riflettere e migliorarsi, nuove prospettive, innovazione didattica, avanzamento professionale, il valore del confronto e della condivisione - sono queste le aree di continuità per il grande impatto attribuito per sé e per i colleghi al “fare scuola in Europa”.

EMPOWERMENT

I docenti affermano di essere tornati al proprio lavoro “migliorati”, con ritrovata “imprenditività”: più propositivi e motivati, aperti al cambiamento, pronti a ripensarsi come insegnanti per essere più motivanti e inclusivi con gli alunni, più sperimentatori in pratiche innovative. Migliorata la propensione alla formazione permanente (92.6%).

CAPACITY BUILDING

Oltre l’83% ha potenziato le competenze linguistiche, il 91% ha migliorato le conoscenze su altri sistemi d’istruzione e l’87% ha potenziato i propri contatti e le capacità di networking europeo. Più consapevoli dei meccanismi di *Eu funding* sono interessati a condividere/inserirsi in progetti europei 89%, sentendosi così una risorsa attiva per l’internazionalizzazione della propria scuola dal potenziamento qualitativo e quantitativo del networking europeo, con occasioni concrete di scambi di classi e collaborazioni sulla piattaforma e-Twinning ad atteggiamenti più facilitatori delle Dirigenze scolastiche nel favorire la mobilità Erasmus dello staff e degli alunni (94.4%).

LA STAFF MOBILITY FA BENE ALLE SCUOLE: PER INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA, PROGETTUALITÀ

Condivisione/trasferimento delle conoscenze acquisite ai colleghi (91%), possibilità di utilizzare nella propria scuola nuovi metodi e approcci didattici e buone pratiche (74%) maggiore consapevolezza su metodi di valutazione degli apprendimenti e sistema dei crediti anche in contesti non formali (il 67%). Alcuni intravedono anche segnali di apertura all’ampliamento dell’offerta curricolare (nuove materie) 37%. Impulso a sviluppare nuove attività educative (57%) e progetti europei (89%).